



Report incontro di quartiere Borgo Palazzo Alle Valli

31 marzo 2021

**Percorso partecipativo per il nuovo Piano di Governo
del Territorio del Comune di Bergamo**

Attivazione del lavoro in 4 sottogruppi:

Domanda stimolo: Perché l'obiettivo è importante per il vostro quartiere, indicando anche quali **luoghi** identificate come opportunità per questi obiettivi e quali **servizi** è necessario implementare per raggiungerlo?



ESITO LAVORI DI GRUPPO

Obiettivo 1 La città si trasforma su sé stessa <u>Individuazione di nuove regole geometriche morfologiche, un nuovo regime perequativo e indifferenza funzionale.</u> <i>Ridisegnare la città senza consumare nuovo territorio, trasformando e rigenerando ciò che è già costruito. Utilizzare spazi pubblici ed edifici non ancora pienamente sfruttati, favorendo il riuso dell'esistente</i>	
Stimoli: Perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Nel tuo quartiere quali LUOGHI di opportunità da rigenerare identifichi e quali tipologie di SERVIZI potrebbero ospitare?	
GRUPPO 1	
Intervento 1	Si può attuare appieno l'obiettivo di non consumo del suolo con la rigenerazione di spazi pubblici o privati per gli aspetti abitativi sociali e pubblici. Anche i servizi condivisi possono essere di stimolo alla socializzazione del quartiere e della città.
Intervento 2	Via Serassi In via Serassi dove c'è l'Ire Omba e l'ex Ilfa una nuova zona verde e terziaria potrebbe fare da collante con la realizzazione del Chorus Life, con cambio di destinazione di quella zona da industriale a terziaria. In particolare c'è il vecchio capannone dell'Ire Omba che, oltre a non garantire un perfetto isolamento acustico, esteticamente risulta un pugno nell'occhio con tutti i complessi confinanti oltre che col cimitero.
Intervento 3	via Borgo Palazzo Renderla bella per i pedoni, migliorare la condivisione dello spazio tra pedoni e ciclisti
Intervento 4	zona San Francesco Alta densità di anziani che vivono senza ascensori, barriere architettoniche, perdita di valore degli immobili, problemi di

	Sicurezza. Si può fare qualcosa per dotare di ascensori i palazzi?
Intervento 5	Degrado in Piazza Sant'Anna
Intervento 6	Uno spazio per concerti/cultura nello stile dell'Industriekultur
GRUPPO 2	
Intervento 1	Ex Magazzini Generali, via Pietro Rovelli- Porta sud, Via Bono Via David- via Tommaseo
Intervento 2	Attualmente nella zona con Boccaleone vi sono aree ed edifici in stato di totale o parziale abbandono (ex Dogana e Magazzini Generali). Il recupero potrebbe essere interessante a patto di garantirne una continuità nel tempo.
Intervento 3	Porta Sud è mera cementificazione, il verde reale è quello agricolo urbano. Il concreto valore della città sono solo gli orti ferroviari nel verde intorno ai binari dismessi, in via Tommaseo.
Intervento 4	Ex Caserma Guardia di Finanza, via Calepio spazi su cui capire cosa poter fare.
Intervento 4	Via Bono, area Italcementi.
Intervento 6	Vorrei biblioteche, spazi per svolgere attività sportive e di aggregazione.
Intervento 7	Mi permetto segnalare per approfondimenti www.paugemportasud.it
Intervento 8	Segnalo la zona di Via Serassi/Cimitero. Abbiamo la presenza concentrata di più di 650 famiglie. In vent'anni sono stati costruite grosse unità immobiliari. La via Serassi risulta inadeguata a sostenere un supermercato, una fabbrica di grandi dimensioni con via-vai di tir, un parcheggio strategico per commercianti abitanti e utenti del tram (2 stazioni vicinissime) che è in stato di abbandono e molto pericoloso per l'accesso pedonale. Arriverà poi il Chorus Life e la zona è presa d'assalto dalle macchine quando l'Atalanta gioca in casa. Le intersezioni con via Gastoldi e via Vivaldi sono pericolose e mal segnalate. Occorre rivedere la viabilità e la ristrutturazione del parcheggio. Non è nemmeno possibile

	fare il piedibus per problemi di sicurezza. Il nostro condominio ha reso pubblico il proprio giardino.
GRUPPO 3	
Intervento 1	Il quartiere ha molti edifici commerciali e industriali dismessi (ex Tastex, Italcementi, tre V ecc.) che potrebbero essere riconvertiti in spazi per ospitare laboratori artigianali, funzioni sociali come la casa di quartiere e housing sociale. Auspicabile i collegamenti con le piste ciclabili.
Intervento 2	Penso a servizi che potrebbero essere implementati in spazi già esistenti. Nei centri di quartiere, immagino incontri di racconti fiabe per bambini o circoli di lettura per adulti, ancora spazi per il confronto tra mamme ad esempio, magari con l'ausilio di esperti. Alle volte può bastare rimodulare l'esistente. Un buon esempio di parco che consente l'aggregazione di mamme e bambini è il Parco Anna Frank, questo è un ottimo modello di parco (tettoie, sedute, ecc).
Intervento 3	Luoghi da rigenerare: ex Tastex, italcementi, tre V.
GRUPPO 4	
Intervento 1	Ex Guardia di Finanza in Via Cassina in centro al quartiere, è una zona molto ampia vicina a piazza Sant'Anna, è un punto interessante. Ex Italcementi è il punto dello sviluppo a sud, un'area molto ampia dove sicuramente larga parte di quello che verrà riutilizzato dovrà diventare un pezzo della connessione verde. Dovrà diventare zona verde, in connessione con l'area della 3V che diventerà un nuovo parco.
Intervento 2	Tutto lo spazio tra via Bono e via David.
Intervento 3	Ex Dogana, interessante perché in ingresso dalla via Borgo Palazzo verso il quartiere, è un'area molto ampia, dove per esempio un parcheggio di attestamento potrebbe essere utile. Ex Tastex, verso la ex Ote dove stanno facendo la Chorus life lungo la dorsale del tram, possono essere luogo di buon sviluppo per la qualità della zona.

Intervento 4	Ex Una hotel. Ambiente degradato all'inizio di Borgo Palazzo. Sarebbe da riqualificare magari creando dei centri culturali.
Intervento 5	Tante zone "ex".... ma la riqualificazione non deve prevedere altri appartamenti/uffici e supermercati... ne abbiamo già abbastanza. Edificato nella zona alta ce n'è già tantissimo, quindi metterei verde, piccoli spazi culturali.
Intervento 6	Andrebbe rivista la piazza di Sant'Anna per essere più aggregante. Manca un vero centro di incontro più attrattivo
Intervento 7	Estendere la vita del quartiere anche verso via Bono, dove c'è l'ex consorzio agrario. Ad oggi è solo una zona di passaggio a piedi, molti ragazzi di passaggio nelle ore di uscita dalle scuole. Molto traffico di macchine, moto, autobus, che arrivano dalla stazione, con inquinamento acustico e dell'aria molto alto. Sarebbe bello che anche questa zona del quartiere prendesse vita, con attività artigianali, che magari collaborino con le scuole del quartiere, uffici di servizi di pubblico utilizzo.
Intervento 8	Dal cimitero a via Camozzi, per le biciclette è un pericolo soprattutto dove ci sono i sanpietrini rischi di cadere e non ti puoi spostare per fare passare le auto.

<p>Obiettivo 2</p> <p>Infrastrutture e spazio pubblico al centro dello sviluppo</p> <p><u>Definizione di nuove regole per la contrattazione pubblico privato nelle aree lungo le linee del tram e su alcuni assi viari oggetto di rigenerazione.</u></p> <p>La realizzazione di nuove infrastrutture e il potenziamento di quelle esistenti (connessioni ferroviarie Bergamo-Orio, la linea del tram T1 e il progetto per la nuova linea T2) sono un'importante occasione di riqualificazione di alcuni spazi della città.</p> <p>Stimoli:</p> <p>Perché questo obiettivo è importante per il quartiere?</p> <p>Considerando gli SPAZI PUBBLICI nel quartiere che sarebbero investiti da queste nuove infrastrutture, quali tipologie di SERVIZI potrebbero integrare?</p>

GRUPPO 1	
Intervento 1	Le aree verdi dovrebbero essere collegate da reti di percorsi pedonali/ciclabili.
Intervento 2	La viabilità ecosostenibile e pubblica dovrebbe essere più sviluppata anche con nuovi percorsi "esterni" non solo per interconnessione con spazi ludici o di servizi.
Intervento 3	Chorus Life ambisce ad essere un nuovo punto di riferimento per la città. Va sviluppato un lavoro di connessione infrastrutturale non invasivo ma efficiente con centro / stazione / città alta. La zona di Via Serassi / Ghislandi è al momento totalmente inadatta. Un'idea potrebbe essere lo sviluppo di direttrici ciclabili con isole pedonali in direzione sud est.
GRUPPO 2	
Intervento 1	L'intervento di Chorus Life ha occupato un parco pubblico che inizialmente sarebbe stato previsto per il quartiere. Ora questa struttura complicherà il passaggio. Inoltre, con l'interferenza della linea TEB doppia, andrebbe valutata la creazione di un sotto o sovrappasso.
Intervento 2	Incentivare l'uso del trasporto pubblico per ridurre il traffico privato nel quartiere di Borgo Palazzo.
Intervento 3	Marciapiedi fruibili da anziani e bambini.
Intervento 4	Quartiere molto residenziale e quindi con molto traffico, TEB ha aiutato a ridurlo ma non a sufficienza.
GRUPPO 3	
Intervento 5	Infrastrutture che dovrebbero ospitare la possibilità del trasporto bici per aumentare la ciclabilità, in considerazione del fatto che è presente la pista ciclabile a lato della TEB in modo tale da implementare la mobilità dolce.
Intervento 6	Nuove strade da Chorus Life, attenzione a moderare significativamente la velocità del traffico (via Ghislandi, via Maj, via Borgo Palazzo).
GRUPPO 4	

Intervento 1	C'è una proposta di ferrovie italiane sulla tratta Bergamo- Orio assolutamente inaccettabile per il quartiere.
Intervento 2	Alla via Borgo Palazzo servirebbe una nuova infrastruttura per togliere parte del traffico e non vivere in una camera a gas.
Intervento 3	Il traffico in certe ore è pesante in vie come Borgo Palazzo e Via Recastello le due arterie di accesso alla città. Avere incentivato l'accesso alla città, senza fare nulla per fare parcheggi fuori dalla città e incentivare mezzi pubblici, crea solo disagio. Altro che 15 minuti!
Intervento 4	Borgo storico senz'auto. Mobilità dolce parallela a nord di Borgo Palazzo verso Celadina.
Intervento 5	Sottopasso in via Verne e chiusura di una strada porteranno traffico in via Borgo Palazzo altezza mercato ortofrutticolo con lo sviluppo della ferrovia.
Intervento 6	Penso a dare un alternativa sulla zona che va da Angelo Maj andando in via Piatti per togliere la corsia preferenziale in uscita dalla piazza Sant'Anna e allargare meglio i marciapiedi e avere una buona passeggiata e non un marciapiede libero. Quando si sono costruiti alcuni palazzi negli anni, non si è pensato di migliorare la viabilità. Una strada sopra alla ferrovia e la ferrovia sotto per arrivare in stazione! I negozi che ci sono in quella zona, non hanno una buona passeggiata, quindi non essendoci vetrine ci possono essere solo servizi, ristorazioni, parrucchieri.

Obiettivo 3

Valorizzare l'ambiente

Progettazione di nuovi servizi ecosistemici nuovi modelli per l'acquisizione e regolazione dei patrimoni, incentivi a forme di utilizzo sostenibile e nuove forme di partnership tra pubblico e privato.

Una città che tutela e valorizza l'ambiente a partire dal verde: Cintura Verde, Parco dei Colli, PLIS e progetta nuove soluzioni per servizi e pratiche sempre più sostenibili.

Stimoli:

<p>Perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Quali sono i LUOGHI che potrebbero essere oggetto di una maggiore valorizzazione ambientale e con quali tipi di PRATICHE e SERVIZI legati alla sostenibilità potrebbero integrare?</p>	
GRUPPO 1	
Intervento 1	Le aree dismesse da rigenerare dovrebbero destinare parte dell'area a verde pubblico (es. ex mulini vicini al Gigante).
Intervento 2	In questa zona le aree verdi sono poche: devono essere salvaguardate ad ogni costo. Occorre verificare che Chorus Life sia veramente rispettoso dell'ambiente. Occorre sfruttare le aree a Nord del cimitero.
Intervento 3	Tratto della roggia, valorizzarla e rendere percorribili le sponde.
Intervento 4	Tutte le aree dismesse dovrebbero fornire dei polmoni di verde e servizi aperti.
Intervento 5	Maggiore cura nella manutenzione del verde dei parchi: ad esempio il parco del Galgario (vicinanza con la scuola).
GRUPPO 2	
Intervento 1	Al posto di strutture (private o pubbliche) inutilizzate si possono realizzare aree verdi con anche finalità di incontro sociale: in un parco verde pubblico si passeggia, si legge, si corre, si svolgono sessioni di ginnastica all'aperto in gruppo, ci si incontra. E' molto più piacevole rispetto a una "fermata del tram" come nell'esempio di Firenze (triste per la verità).
Intervento 2	La cintura verde compresa nell'area di Boccaleone verrà attraversata da un treno per l'aeroporto che dividerà i campi non consentendo il loro attuale utilizzo. Questa non è valorizzazione dell'ambiente e rispetto della cintura verde. Le conseguenze ricadranno anche su Borgo Palazzo.
Intervento 3	Suggerisco di ripercorrere a piedi i tratti di rogge scoperte come ad esempio quella che passa la Guidana a lato di via Borgo Palazzo e verso i Carabinieri e poi lungo via Valli per valutare loro conservazione, ri-valorizzazione ecc. come ad esempio i Navigli di Milano. Il verde agricolo su via Tommaseo verrà edificato.

GRUPPO 3	
Intervento 1	Circonvallazione da ELIMINARE!! Mettere sotto terra!! A causa di questa tangenziale la zona è molto inquinata. C'era già un progetto di realizzazione. Questo è un problema rilevante su cui tutti dovrebbero discutere.
Intervento 2	Valorizzare le aree già attrezzate a verde e a parco. Purtroppo il Quarto Verde è stata un'occasione persa. I parchi in questa zona non hanno una grande vitalità, sarebbe opportuno collegarli tra loro inventando dei sentieri tematici creando una rete tra i parchi.
Intervento 3	Riqualificazione della zona della circonvallazione, prevedendo zone verdi (cintura verde) e piste ciclabili. La soluzione ottimale sarebbe l'interramento del tratto di circonvallazione (come studiato nel PUM del 2010) permettendo di creare così una zona verde e l'unione della zona di Viale Venezia, Scuola Agraria e campi sportivi (Palamonti, Palacreberg etc) con Borgo Palazzo. La riqualificazione di una sola zona valorizza il tutto.
Intervento 4	Nel quartiere sono presenti molti piccoli giardini ad uso pubblico poco valorizzati: sarebbe importante metterli in collegamento tra di loro, e creare delle mappe con percorsi protetti, laddove possibile piantare alberi.
Intervento 5	Pulizia e decoro ultimi tratti scoperti torrente Morla preservare qualche area verde di buone dimensioni oltre a tutti i piccoli corridoi verdi semi privati aprire i parchetti privati ad uso pubblico blindati da anni.
GRUPPO 4	
Intervento 1	La zona lungo la ferrovia dalla stazione, uscendo verso Seriate, va valorizzata con pista ciclabile e orti.
Intervento 2	Connessioni fra le aree verdi, ripensare sulla via Borgo Palazzo il Parco lineare che collega la zona più a sud, dove ci sono dei cancelli chiusi che usano solo gli abitanti del condominio, che tengono chiusi per paura. Un altro esempio è nella zona a nord dei Carabinieri, ma il concetto che voglio fare passare è che si utilizza la solita standardizzazione di verde che si utilizza per un po', poi i soliti pericoli lo fanno chiudere e resta solo di utilizzo privato. Questo è sbagliato.

Intervento 3	VALORIZZAZIONE VERDE valorizzazione del verde esistente attraverso illuminazione. In particolare nel viale del cimitero, per esempio illuminando il marciapiede che è buio per via delle chiome degli alberi, con faretti nel marciapiede che illuminano anche il verde. Nelle zone in cui non è possibile piantumare si può pensare a installazioni tipo fioriere ecc.
Intervento 4	Riscoprire il Morla e le rogge, pulire e valorizzare. Alberature sui viali.
Intervento 5	Mancano, sulla via principale, Borgo Palazzo delle zone verdi. Anche mettere dei giardini verticali davanti a certi edifici permetterebbe un miglioramento dell'ambiente, visivamente ma anche a livello atmosferico (scegliendo piante depurative).

<p>Obiettivo 4</p> <p>I servizi pubblici esistenti al centro di un nuovo welfare urbano</p> <p><u>L'adattamento delle infrastrutture di servizio pubblico esistenti a nuove forme di welfare inclusivo e la progettazione di spazi pubblici vicini ai luoghi della collettività</u></p> <p>Potenziare i servizi di quartiere a partire da una nuova concezione dei servizi esistenti per una città più inclusiva con spazi per tutti. Ad es. gli edifici scolastici, che possono rispondere a molteplici esigenze al di fuori degli orari di lezione, offrendo a tutti i cittadini un luogo di socialità, scambio e costruzione di nuove relazioni. Altro tema è la casa sociale che da modello abitativo tradizionale può diventare un servizio diffuso</p>	
<p>Stimoli:</p> <p>perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Nel tuo quartiere quali LUOGHI potrebbero ospitare nuovi servizi per la comunità del quartiere e che tipo di SERVIZI potrebbero essere integrati?</p>	
<p>GRUPPO 1</p>	
Intervento 1	Quartiere molto abitato, gli spazi della casa sono diventati "piccoli" in epoca COVID: servono spazi in comune che amplino la casa (per esempio spazi per lo studio, spazi per il lavoro).

Intervento 2	In epoca Covid servono spazi pubblici aperti ma soprattutto chiusi che consentano l'incontro in sicurezza, mi riferisco in particolare alla fascia dei preadolescenti e adolescenti.
Intervento 3	Mancano riferimenti per gli anziani. Servizi di supporto come ad esempio l'attivazione SPID, digitalizzazione delle pratiche, etc.
Intervento 4	COWORKING Aumentare gli spazi per lavorare insieme.
GRUPPO 2	
Intervento 1	Incentivare il piccolo commercio e le botteghe artigiane.
Intervento 2	I servizi pubblici nei quartieri non saranno fruibili a tutti nello stesso modo, la città invecchia e vanno adeguati.
GRUPPO 3	
Intervento 1	Scuole aperte anche alla sera, orari dei centro socio culturali più ampi.
intervento 2	È un obiettivo importante perché coniuga anche il punto 1 "la città che si trasforma su se stessa". Utilizzare ambienti e luoghi in orari e modalità diverse da quelle usuali per garantire un più capillare utilizzo. Ma anche sfruttare a pieni luoghi come il CSC, la cui altissima potenzialità è oggi sprecata. Questo luogo può diventare oltretutto anche motore dello sviluppo culturale. del quartiere e della città.
Intervento 3	Ho frequentato le "case di quartiere" di Torino che ho visto citate nella presentazione. Ho trovato fossero luoghi molto utili e versatili. Punti di aggregazione e scambio culturale.
Intervento 4	Valorizzare per usi più diffusi il CTE, CSC e le scuole.
GRUPPO 4	
Intervento 1	Ci sono i custodi sociali ma l'Infermiere di quartiere, è utile per monitorare la situazione. Non è la stessa visione dell'assistente sociale .

Intervento 2	Una casa sociale è molto importante in un quartiere con tante persone anziane. Avere servizi in comune, la lavanderia, il frigorifero, servizi che si trovano in molte città all'estero.
Intervento 3	Necessità di delocalizzare servizi comunali o privati per gli anziani, magari in edifici pubblici, per chi non usa il digitale, un referente che magari può fornire servizi diversi o di orientamento, un punto assistenza, vicino, in particolare per la Borgo Palazzo bassa, più lontana dal centro.
Intervento 4	Per sostenere l'arrivo di giovani e rendere attrattivo il quartiere, occorre calmierare i costi degli affitti purtroppo alti ed eventualmente mettendo in connessione i costi dei vari servizi aumentando anche asili (e altri servizi) e riducendo i costi per le famiglie aumentando gli orari flessibili, per coprire il tempo lavorativo senza dover pensare anche al baby sitteraggio.
Intervento 5	Casa della salute, servizi sanitari territoriali. Centri per tutte le età, servizi collettivi per anziani e single, mense, lavanderie, infermerie, servizi che serviranno a quella popolazione che aumenterà sempre di più. Parlo di chi è autonomo.

Obiettivo 5

La cultura motore dello sviluppo

Nuove norme e incentivi per la valorizzazione temporanea e stabile del patrimonio pubblico e privato per la produzione culturale in tutte le sue forme.

Mettere al centro della trasformazione i luoghi della cultura, intesi come occasione di scambio e di incontro.

Valorizzare alcune aree e percorsi della città attraverso iniziative di riqualificazione culturale anche temporanee

STIMOLI:

perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Quali LUOGHI potrebbero essere potenzialmente valorizzati tramite interventi di natura culturale? che tipo di SERVIZI culturali potrebbero ospitare?

GRUPPO 1

Intervento 1	Bisognerebbe creare degli spazi per i giovani in cui poter creare dei laboratori dove i ragazzi possano ritrovarsi per
--------------	--

	<p>imparare tecniche anche solo a livello hobbistico (musica, coltivazione, ciclofficina, falegnameria, disegno, ecc..). Possono essere le scuole, gli oratori, ma anche altri spazi ricavati in altre strutture pubbliche sottoutilizzate (ad esempio l'ex ospedale psichiatrico).</p> <p>Queste strutture possono essere legate anche a strutture culturali di livello più alto (Accademia Carrara, ecc..).</p>
Intervento 2	<p>Il quartiere è vicino a molti spazi di riqualificazione che promuovono cultura: servono connessioni facili e sicure. Inoltre, serve pensare all'accessibilità a misura di pedone.</p>
Intervento 3	<p>La cultura è spesso il motore della riqualificazione dei quartieri degradati nelle grandi città [Soho, Deptford, Siviglia etc..]. La street art è un elemento per definizione delocalizzato che può aiutare la zona di Borgo Palazzo Vecchia/Sant'Anna ad avere una nuova identità distintiva e favorire una connessione con le zone di S.Tomaso /nuova Gamec.</p> <p>I servizi potrebbero essere coinvolti sono lo sviluppo di turismo giovane, parallelamente ad uno sviluppo naturale di centri di aggregazione e spazi artistici.</p>
GRUPPO 2	
Intervento 1	<p>Polo scolastico confinante: sarebbe auspicabile promuovere forme di collaborazione con le scuole del polo di via Gavazzeni al fine di rendere disponibili le strutture scolastiche ai quartieri confinanti e alla città. Le strutture e anche le risorse umane per realizzare attività socio-culturali. La zona andrebbe riqualificata a fini culturali (è anche brutta da vedere per gli studenti), si svuota nel pomeriggio. Come poter garantire nel tempo le attività proposte? Servono risorse umane. Natta ha proposte biomediche in collaborazione con Gavazzeni: coinvolgere gli studenti per una collaborazione? L'attuale dirigente del Natta fa parte della commissione tecnica ministeriale che servirà per ripensare la scuola italiana. Coinvolgiamo la scuola sul territorio.</p>
Intervento 2	<p>Valorizzare le differenze: Borgo Palazzo è uno dei quartieri in cui è maggiormente presente la comunità di persone di origine straniera. Per il quartiere (e per la Bergamo inclusiva) penso sia importante trovare spazi in cui valorizzare queste differenze, coinvolgerli nei processi partecipativi.</p>

Intervento 3	Coinvolgere gli studenti del polo scolastico per raccogliere idee su come riqualificare questo spazio.
GRUPPO 3	
Intervento 1	I luoghi della cultura sono molto importanti in un quartiere. Borgo Palazzo è una realtà multiculturale e ampliando l'offerta di luoghi di incontro culturale nonché di manifestazioni anche solo temporanee si potrebbe avere una maggiore coesione sociale.
Intervento 2	Luoghi possibili: il Centro Socio Culturale "Costante Coter" nonché tutti gli spazi circostanti da riqualificare. Il Centro per tutte le età. Possibilità di aprire le corti interne.
Intervento 3	Percorsi segnalati nella Borgo Palazzo storica, interconnessione tra i parchi dal Centro Socio Culturale all'Accademia Carrara percorso verde/culturale.
Intervento 4	Pensare qualcosa per la zona "alle valli" cioè S. Francesco per reintegrarlo veramente nel tessuto urbano non periferico.
GRUPPO 4	
Intervento 1	CULTURA OPEN Valorizzare alcuni luoghi della città attraverso eventi all'aperto come ad esempio rappresentazioni teatrali, mi viene in mente lo spazio verde adiacente al cimitero monumentale.
Intervento 2	Piazza Sant'Anna è un luogo molto vivo del quartiere, ha già quel mood un po' da paesino, già molto vissuto durante l'arco della giornata da una popolazione anche molto variegata come età e condizioni. Un luogo già un po' di ispirazione dove fare cose, potrebbe essere un luogo interessante, dove senza interventi realizzativi ed onerosi economicamente, attivare la realizzazione di eventi culturali, magari in collaborazione con il cinema del Borgo.
Intervento 3	HUB CULTURALI Intendo spazi culturali di formazione ed informazione connessi alle trasformazioni del prossimo decennio: innovazione tecnologica, ecologica, digitalizzazione, ecc.. La cultura in questa fase deve essere intesa in modo bidirezionale, formare e informare i cittadini su questi nuovi processi che

	<p>interessarono la città e, se i cittadini non saranno informati, formati e accompagnati non arriveranno pronti. Deve essere una cosa molto diffusa, dei point in cui gli abitanti possano incontrarsi per formarsi, costruire una nuova conoscenza, attraenti, riconoscibili, per continuare il processo partecipativo del PGT anche durante e dopo la sua realizzazione.</p>
Intervento 4	<p>Mostre temporanee all'aperto, per informare e fare incontrare le persone. Trovo anche molto interessante l'idea dell'Hub culturale, dove si può imparare ed utilizzare a partire dai sacchi della spazzatura a temi più importanti di vita, in uno scambio e arricchimento personale.</p>
Intervento 5	<p>Quando si organizza la festa del Borgo, il problema di piazza Sant'Anna è che, oltre ad essere centro nodale è anche un incrocio, e quindi diventa difficile rispetto ad una zona più ampia, come potrebbe essere una piazza più grande in cui si potrebbero fare più eventi, manifestazioni. Quando facciamo la festa del Borgo, la dobbiamo distribuire e così penso che, rispetto all'idea di Piazza Sant'Anna centro di eventi, in realtà io li distribuirei anche ai lati o in altre zone della via, cercherei di trovare vari punti di interconnessione per esempio con la piazzetta rossa. Per creare più zone di incontro anche virtuale, mostre itineranti, digitali, per andare dall'inizio della via alla parte bassa, per avere più zone d'incontro.</p>